

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione del rischio dei tassi di interesse

	31.12.1996		31.12.1997	
	Impegno di acquisto	Impegno di vendita	Impegno di acquisto	Impegno di vendita
Interest rate swaps	400	280	400	300
Interest rate collars				60
	400	280	400	360

(miliardi di lire)

Gli interest rate swaps sono stipulati per modificare le esposizioni dei tassi di interesse. Relativamente a tali contratti è stato concordato di scambiare con le controparti, a scadenze determinate, la differenza tra tasso fisso e variabile, o tra due tassi variabili, calcolata su un valore nominale di riferimento. Nel corso del 1997 sono stati utilizzati due interest rate collars senza pagamento premio, scadenti nel gennaio 1998, per gestire l'esposizione dei tassi di interesse.

La successiva tabella riporta in sintesi i dati rilevanti riferiti agli interest rate swaps in essere a fine esercizio. I tassi medi variabili sono basati sui tassi alla fine dell'esercizio e possono subire modifiche che potrebbero influenzare i futuri flussi finanziari.

	31.12.1996	31.12.1997
Acquistare tasso variabile/Vendere tasso fisso:		
- valore nominale (miliardi di lire)	280	300
- tasso medio acquistato	7,11	6,59
- tasso medio venduto	6,43	6,43
- scadenza media ponderata (anni)	1,03	1,03
Acquistare tasso variabile/Vendere tasso variabile:		
- valore nominale (miliardi di lire)	400	400
- tasso medio acquistato	7,71	6,14
- tasso medio venduto	7,63	6,51
- scadenza media ponderata (anni)	3,98	3,98

Gestione del rischio di cambio

Al 31 dicembre 1997 sono in essere operazioni di interest currency swaps per un valore nominale, convertito al cambio corrente alla fine dell'esercizio, di 21 miliardi di lire. Questi contratti, che prevedono lo scambio di due valute e della differenza tra tasso fisso e tasso variabile, hanno una durata residua di 18 mesi.

Valore di mercato

Il valore di mercato dei contratti derivati riflette l'ammontare stimato da pagare o ricevere per porre termine al contratto alla data di chiusura dell'esercizio includendo, quindi, gli utili o le perdite non realizzati relativi ai contratti ancora aperti. Per stimare il valore di mercato dei contratti derivati sono stati utilizzati adeguati modelli di pricing.

	(miliardi di lire)	
	Valore di mercato al 31.12.1996	Valore di mercato al 31.12.1997
Contratti derivati su interesse:		
- passività	5	20
	5	20

Gli impegni per la vendita di beni di investimento di 149 miliardi di lire riguardano l'impegno a vendere 13,2 milioni di azioni Nuovo Pignone SpA alla General Electric Company. La vendita è stata realizzata in data 27 gennaio 1998.

Gli altri impegni di 172 miliardi di lire riguardano essenzialmente:

- la manleva rilasciata a favore dell'EniChem SpA per gli impegni assunti dalla stessa verso la società acquirente per tutte le obbligazioni nascenti dai contratti di cessione dei rami di azienda "Fertilizzanti" e "Temi Industrie Chimiche" dell'Agricoltura SpA in liquidazione (65 miliardi di lire). L'effettivo impegno al 31 dicembre 1997 ammonta a 62 miliardi di lire;
- l'impegno assunto con la società T.M.F. SpA, nell'ambito dell'acquisizione della concessione in cui è situato il giacimento di Bonaccia, di corrispondere un importo pari a 99 miliardi di lire in un periodo non superiore a 15 anni sulla base di un quantitativo pari al 5% della produzione annua con un minimo di 25 milioni di metri cubi di gas.

Impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono i seguenti:

- le garanzie rilasciate alla Treno Alta Velocità (TAV) ai sensi dell'art. 10.4 della convenzione firmata in data 15 ottobre 1991 tra la TAV stessa, l'ENI SpA e i Consorzi Cepav Uno e Cepav Due - con la quale "l'ENI garantisce a TAV il puntuale e corretto adempimento da parte del Consorzio di tutte le obbligazioni previste nella presente convenzione e nell'Atto Integrativo ed in ogni atto aggiuntivo, addendum e/o modifica o integrazione" -; ciò in quanto, oltre a non essere oggettivamente quantificabili, sono controgarantite da apposite garanzie che dovranno essere rilasciate dalle imprese partecipanti ai consorzi e godono della garanzia rilasciata dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica con proprio decreto del 23 marzo 1994, n. 192 che ha esteso all'ENI SpA la garanzia già rilasciata all'I.R.I. SpA "per le fidejussioni rilasciate o da rilasciare a favore della TAV". Peraltro, l'Atto Integrativo delle convenzioni non è stato ancora firmato;
- la garanzia rilasciata nel 1994 a favore della Sace nell'interesse della Snam SpA per il perfezionamento degli accordi con la società G.V.P. Gazexport per l'importazione di gas naturale in quanto l'impegno non è quantificabile. L'impegno verso la Sace è comunque controgarantito da lettera di manleva della Snam SpA;
- le garanzie contrattuali, in quanto non quantificabili, rilasciate a favore degli acquirenti delle partecipazioni:
 - . nella Indeni SpA e nella Nuovo Pignone SpA, a fronte di eventuali sopravvenienze passive intervenute successivamente alla vendita;
 - . nella Parmec SpA in liquidazione, a fronte dell'eventuale differenza tra il prezzo di vendita e il minor valore del patrimonio netto risultante dal bilancio finale di liquidazione;
 - . nell'Agricoltura SpA in liquidazione a fronte degli importi che si rendessero necessari per garantire il completamento della liquidazione.
- la garanzia derivante dal contratto firmato in data 24 luglio 1997 in cui l'ENI SpA si impegna a non vendere, costituire diritti, né altrimenti disporre della sua partecipazione diretta o indiretta in Albacom SpA fino al 31 marzo 2000;
- le Parent Company Guarantee rilasciate nell'interesse di imprese controllate aggiudicatari di appalti in quanto non è quantificabile l'impegno dell'ENI SpA in caso di inadempimento dell'obbligazione contrattuale consistente nell'obbligo di fare. A fronte delle stesse, l'ENI SpA ha ricevuto manleve dalle imprese che la tengono indenne da ogni responsabilità che possa derivare dalle loro prestazioni;
- l'impegno assunto, nell'ambito dell'acquisizione della concessione in cui è situato il giacimento di Bonaccia, con la società T.M.F. SpA per la fornitura di 250 milioni di metri cubi/anno per 15 anni di gas naturale alla società Centro Energia Comunanza SpA al prezzo di riferimento per le forniture da parte della Snam SpA di gas naturale agli autoproduttori di energia elettrica (contratto Unapace). L'impegno, che al 31 dicembre 1997 ammonta a 987 miliardi di lire, è subordinato alla costruzione della centrale termoelettrica, a cui è destinato il gas, che la Centro Energia Comunanza SpA ha in programma di realizzare.

Contenziosi

Nel dicembre 1997 è stato notificato all'incorporata Agip SpA, ai fini delle imposte sul reddito dovute per l'esercizio 1991, un avviso di accertamento che sostanzialmente contiene due rettifiche al reddito dichiarato.

La prima recupera a tassazione la somma di 86 miliardi di lire rettificando in diminuzione ed in aumento i prezzi di alcune partite di petrolio, rispettivamente acquistate e vendute nell'ambito del Gruppo. La contestazione, tempestivamente apposta dall'Agip SpA, è qualitativamente la stessa di quelle notificate per gli esercizi 1989 e 1990, per l'importo complessivo di 254 miliardi di lire, giudicate entrambe infondate dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano con due sentenze, la prima del 18 febbraio 1997, la seconda del 18 marzo 1998.

La seconda rettifica del reddito dichiarato contesta ai soli fini ILOR la deducibilità del prezzo, pari a 476 miliardi di lire, corrisposto all'ENI SpA per l'acquisto di un diritto d'usufrutto su titoli azionari. Per analoghe operazioni, sempre fra società del Gruppo, lo stesso rilievo è già stato riconosciuto infondato dagli organi della Giustizia Tributaria, soprattutto in considerazione della norma interpretativa contenuta nell'articolo 18 della legge n. 549 del 1995.

Regolamentazione ambientale

Le normative in materia ambientale hanno un impatto notevole sulle attività della Società. Rischi di costi e responsabilità sono insiti ad alcune delle attività e ad alcuni prodotti della Società, così come accade alle altre imprese impegnate nello stesso settore. Non può essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità anche di proporzioni rilevanti. Sebbene la Società attualmente non ritenga che vi saranno effetti negativi particolarmente rilevanti sul proprio bilancio a seguito dell'adeguamento alla normativa ambientale - anche tenuto conto degli interventi già effettuati e delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi ambientali - non vi può essere la certezza che ciò si verifichi, in quanto è impossibile prevedere gli effetti dei futuri sviluppi tenuto conto, tra l'altro, dei seguenti aspetti: la possibilità che emergano nuove contaminazioni, i possibili effetti di nuove leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente, gli effetti di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale, la possibilità di controversie e la difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti, e i possibili indennizzi assicurativi.

15) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 12.139 miliardi di lire, così analizzato:

	1996		1997	(miliardi di lire)
		Corporate	Div. Agip	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43	44	11.627	11.671
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			18	18
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			..	..
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni			260	260
Altri ricavi e proventi	106	109	81	190
	149	153	11.986	12.139

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di 11.671 miliardi di lire si analizzano come segue:

	1996		1997	(miliardi di lire)
		Corporate	Div. Agip	Totale
Vendite di petrolio			6.972	6.972
Vendite di gas naturale			3.287	3.287
Vendite di altri prodotti petroliferi e materiali diversi			109	109
Prestazioni di servizi	43	44	1.259	1.303
	43	44	11.627	11.671

I ricavi da vendite di petrolio e di altri prodotti petroliferi comprendono, rispettivamente, 5.871 e 86 miliardi di lire derivanti dall'attività di commercializzazione di prodotti di acquisto (essenzialmente, 5.815 miliardi di lire, dall'Agip Trading BV).

Le prestazioni di servizi riguardano essenzialmente i servizi di modulazione e stoccaggio gas naturale forniti alla Snam SpA (820 miliardi di lire), le prestazioni tecniche e di assistenza e consulenza a imprese controllate (284 miliardi di lire) e le prestazioni fatturate ai partners per attività in joint venture (124 miliardi di lire).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione è la seguente:

	1996	Corporate	1997	(miliardi di lire)
			Div. Agip	Totale
Italia	42	43	7.219	7.262
Resto dell'Unione Europea	1	1	1.068	1.069
Resto dell'Europa			972	972
Africa			177	177
Americhe			1.258	1.258
Asia			933	933
	43	44	11.627	11.671

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti di 18 miliardi di lire è connessa essenzialmente alle maggiori quantità di gas naturale in rimanenza nei campi di stoccaggio.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 260 miliardi di lire riguardano i costi relativi agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali. L'analisi per natura è la seguente:

	Costi per prestazioni e altri costi	Lavoro	Ammortamenti	Oneri finanziari	(miliardi di lire) Totale
Immobilizzazioni immateriali:					
Costi di ricerca e sviluppo	45	45	4		94
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	1	1			2
Immobilizzazioni in corso	2	5			7
	48	51	4		103
Immobilizzazioni materiali:					
Impianti e macchinario	36	18	1		55
Immobilizzazioni in corso	51	30	2	19	102
	87	48	3	19	157
	135	99	7	19	260

Gli *altri ricavi e proventi* di 190 miliardi di lire riguardano essenzialmente proventi relativi ai rapporti con il personale (67 miliardi di lire), costituiti essenzialmente dal rimborso dei costi relativi al personale a ruolo comandato presso imprese partecipate e presso terzi e dagli emolumenti per cariche sociali ricoperte dai dipendenti, ricavi per addebiti per progetti di ricerca alle imprese controllate che hanno aderito alla Convenzione per il finanziamento della ricerca scientifica (45 miliardi di lire), prestazioni relative all'esercizio delle attività di telecomunicazione nell'interesse di società controllate (24 miliardi di lire), rimborsi assicurativi (24 miliardi di lire) e contributi in conto capitale resisi disponibili per effetto dell'ammortamento dei beni cui si riferiscono (4 miliardi di lire).

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

16) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di 6.242 miliardi di lire riguardano costi sostenuti per:

	1996		1997	(miliardi di lire)
		Corporate	Div. Agip	Totale
Acquisti di petrolio			5.865	5.865
Acquisti di materiali	4	4	776	780
Acquisti di altri prodotti petroliferi			86	86
Acquisti di gas naturale			52	52
Acquisti per investimenti			(541)	(541)
	4	4	6.238	6.242

I costi per servizi di 813 miliardi di lire riguardano:

	1996		1997	(miliardi di lire)
		Corporate	Div. Agip	Totale
Costruzioni, rilievi geologici e geofisici e perforazione			759	759
Prestazioni professionali	21	24	96	120
Manutenzioni	2	2	77	79
Progettazione e direzione lavori			72	72
Prestazioni per ricerca scientifica e tecnologica	73	70		70
Viaggi, missioni e altri	8	10	42	52
Postali, telefoniche e ponti radio	15	27	20	47
Assicurazioni			35	35
Pubblicità, promozione e attività di comunicazione	6	21	13	34
Trasporti e movimentazioni			26	26
Prestazioni di personale ricevuto in comando	11	13	6	19
Altri	28	30	116	146
	164	197	1.262	1.459
Servizi per investimenti			(646)	(646)
	164	197	616	813

I costi della ricerca scientifica e tecnologica della Corporate di 70 miliardi di lire sono connessi ai progetti di ricerca svolti dalla imprese partecipate con il concorso dell'ENI SpA e delle imprese che hanno aderito alla Convenzione per il finanziamento della ricerca scientifica. I costi della ricerca scientifica e tecnologica della Divisione Agip (85 miliardi di lire) sono rilevati "per natura" nelle voci del conto economico interessate.

I costi per godimento di beni di terzi di 390 miliardi di lire riguardano:

	1996		1997	(miliardi di lire)
		Corporate	Div. Agip	Totale
Royalties su prodotti estratti			257	257
Noleggi e locazioni	23	22	114	136
Canoni di leasing			12	12
Canoni e licenze d'uso			8	8
Altri			1	1
	23	22	392	414
Costi per godimento di beni terzi per investimenti			(24)	(24)
	23	22	368	390

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I costi per il personale di 633 miliardi di lire riguardano:

	1996	1997		
		Corporate	Div. Agip	Totale
Salari e stipendi	66	69	373	442
Oneri sociali	23	25	120	145
Trattamento di fine rapporto	6	5	25	30
Altri costi	3	2	14	16
	98	101	532	633

Gli ammortamenti e le svalutazioni di 2.129 miliardi di lire riguardano:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 406 miliardi di lire, di cui 9 miliardi di lire eccedenti le aliquote economico-tecniche;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 1.711 miliardi di lire, come segue:

	1996	1997		
		Corporate	Div. Agip	Totale
Ammortamenti economico-tecnici	4	3	832	835
Ammortamenti eccedenti			662	662
Ammortamenti anticipati			214	214
	4	3	1.708	1.711

Gli ammortamenti riferiti alla rivalutazione connessa all'allocazione del disavanzo di fusione ammontano complessivamente a 1.025 miliardi di lire. Gli ammortamenti eccedenti vengono calcolati ad integrazione dell'ammortamento economico-tecnico utilizzando le aliquote massime ordinarie previste dal D.M. 29 ottobre 1974 e successive integrazioni per i beni entrati in esercizio fino al 1988 e dal D.M. del 31 dicembre 1988 per i beni entrati in esercizio dal 1989;

- le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per 12 miliardi di lire riguardano in particolare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso l'Amministrazione Finanziaria (6 miliardi di lire).

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo di 56 miliardi di lire riguarda la valorizzazione delle maggiori quantità di materiali a scorta.

Gli accantonamenti per rischi di 6 miliardi di lire sono relativi a cause legali in corso.

Gli altri accantonamenti di 737 miliardi di lire riguardano l'accantonamento al fondo smantellamento e ripristino siti già illustrato alla nota n. 9.

Gli oneri diversi di gestione di 106 miliardi di lire riguardano essenzialmente l'imposta sul patrimonio netto di competenza dell'esercizio (53 miliardi di lire), le radiazioni dei pozzi risultati sterili o incidentati (20 miliardi di lire), le radiazioni di impianti e macchinario (9 miliardi di lire), gli oneri per danni rimborsati a terzi (3 miliardi di lire) e l'IVA indetraibile, 3° comma art. 19 legge IVA (3 miliardi di lire).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

17) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Proventi da partecipazioni**

	1996				1997					
			Corporate		Div. Agip		Prov.	Totale		Prov.
	Div.	Cred. Imp.	Div.	Cred. Imp.	Div.	Cred. Imp.		Div.	Cred. Imp.	
Agip SpA	1.306	734	1.875	1.055				1.875	1.055	
Snam SpA	892	502	1.354	762				1.354	762	
Agip International BV					393			393		
Eni Intern. Holding BV	146		208		145			353		
EniChem SpA	74	72	82	46	61	34		143	80	
Agip (Africa) Ltd							74			74
Snamprogetti SpA	46	26	49	27	16	9		65	36	
Italiana Petroli SpA					43	24		43	24	
Sofid SpA	59	33	18	10	5	3		23	13	
Nuovo Pignone SpA					21	12		21	12	
Saipem SpA					20	11	92	20	11	92
Enifin SpA							23			23
Somicem SpA					20	11		20	11	
Società Petroliera Italiana SpA					9	5		9	5	
Agip Overseas							7			7
Parmec SpA		19								
Norsea Pipeline Ltd					5	1		5	1	
Eurodif SA					1		4	1		4
Altre					2	1	1	2	1	1
Utilizzo per IRPEG di competenza		(1.243)		(1.900)		(111)			(2.011)	
	2.523	143	3.586	0	741	0	201	4.327	0	201

I proventi di 201 miliardi di lire riguardano in particolare la plusvalenza da cessione di azioni Saipem (92 miliardi di lire), l'avanzo di liquidazione dell'Agip (Africa) Ltd (74 miliardi di lire) e la plusvalenza conseguita dall'incorporata Agip SpA nella cessione all'ENI SpA delle azioni possedute nell'Enifin SpA (23 miliardi di lire).

Altri proventi finanziari

	1996		1997	
	Corporate		Div. Agip	
Interessi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	292	73		73
Interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	152	69		69
Proventi diversi dai precedenti:				
- differenze attive di cambio			156	156
- interessi su crediti di imposta	129	104	2	106
- interessi su depositi e c/c	5	3	27	30
- interessi su crediti iscritti nell'attivo circolante	21	21		21
- commissioni per servizi finanziari	9	7		7
- altri	6	5	2	7
	614	282	187	469

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli interessi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni di 73 miliardi di lire diminuiscono di 219 miliardi di lire per effetto dei rimborsi dei finanziamenti e della diminuzione dei tassi di interesse.

Gli interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni di 69 miliardi di lire diminuiscono di 83 miliardi di lire per effetto della vendita nel dicembre 1996 dei CCT 1996/2006 all'Enifin SpA. Riguardano gli interessi maturati sui CCT 1994/1999 9,50%.

Le differenze attive di cambio di 156 miliardi di lire derivano essenzialmente dall'attività di commercializzazione di petrolio e condensati d'acquisto. Il provento trova contropartita ideale negli oneri per differenze cambio.

Gli interessi su crediti di imposta di 106 miliardi di lire diminuiscono di 23 miliardi di lire per effetto essenzialmente della riduzione di un punto percentuale della remunerazione e dei rimborsi verificatisi nell'esercizio.

Gli interessi su depositi e c/c di 30 miliardi di lire si riferiscono essenzialmente agli interessi maturati sui c/c intrattenuti con Enifin SpA.

Le commissioni per servizi finanziari di 7 miliardi di lire si riferiscono essenzialmente alle commissioni addebitate a imprese controllate per fidejussioni rilasciate.

Gli altri interessi di 7 miliardi di lire riguardano essenzialmente gli interessi sui finanziamenti BEI con rimborso a carico dello Stato di cui alla legge n. 41/1986 (3 miliardi di lire) e gli interessi su interest rate swaps con Enifin SpA (2 miliardi di lire).

Interessi e altri oneri finanziari

	1996	1997		(miliardi di lire)
		Corporate	Div. Agip	Totale
Accantonamenti al fondo copertura perdite e perdite su partecipazioni	86	221	128	349
Differenze passive di cambio			156	156
Interessi e altri oneri verso banche	284	87	61	148
Interessi e altri oneri verso imprese finanziarie controllate	68	93	55	148
Interessi e altri oneri su debiti obbligazionari	114	85		85
Interessi verso imprese controllanti			6	6
Altri interessi e oneri finanziari	132	4	4	8
	684	490	410	900

Gli accantonamenti al fondo copertura perdite e le perdite su partecipazioni di 349 miliardi di lire si analizzano come segue:

	1996	1997		(miliardi di lire)
		Corporate	Div. Agip	Totale
Enirisorse SpA	45	221		221
Agricoltura SpA (in liquidazione)			124	124
Combustibili Nucleari SpA (in liquidazione)			4	4
EniComunicazione SpA (ex Sogedit SpA)	41			
	86	221	128	349

Le differenze passive di cambio di 156 miliardi di lire riguardano essenzialmente i rapporti commerciali relativi all'attività di commercializzazione di petrolio e condensati d'acquisto. L'onere trova contropartita ideale nei proventi per differenze di cambio.

Gli interessi e altri oneri su debiti obbligazionari di 85 miliardi di lire diminuiscono di 29 miliardi di lire per effetto della riduzione dei tassi e per la minore esposizione a seguito dei rimborsi. Gli altri oneri su debiti obbligazionari (9 miliardi di lire) riguardano essenzialmente la quota di competenza dell'esercizio della maggiorazione dovuta alla scadenza del prestito obbligazionario 1993/2003 (8 miliardi di lire).

Gli interessi verso controllanti di 6 miliardi di lire riguardano gli oneri finanziari corrisposti dall'Agip SpA nel corso del 1997 per finanziamenti concessi dall'ENI SpA.

Gli altri interessi e oneri finanziari di 8 miliardi di lire diminuiscono di 124 miliardi di lire, per il venir meno degli oneri finanziari derivanti dal contratto di cessione di crediti di imposta scaduto il 20 dicembre 1996.

Gli interessi passivi comprendono oneri su finanziamenti di scopo imputati alle immobilizzazioni materiali per 19 miliardi di lire.

18) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le svalutazioni delle partecipazioni di 446 miliardi di lire si analizzano come segue:

	1996		1997	
		Corporate	Div. Agip	Totale
Agip Exploration BV			324	324
Enirisorse SpA	216	100		100
EniComunicazione SpA (ex Sogedit SpA)	73	12		12
Eurosolare SpA			5	5
Eniricerche SpA	7	3		3
Enisud SpA	1	1		1
Tecnomare SpA			1	1
	297	116	330	446

(miliardi di lire)

19) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio di 763 miliardi di lire sono al netto di crediti di imposta sui dividendi di 2.011 miliardi di lire.

20) NUMERO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti in servizio, calcolato come semisomma del numero dei dipendenti per categoria contrattuale alla fine degli esercizi 1996 e 1997, è il seguente:

	1996		1997	
		Corporate	Div. Agip	Totale
Dirigenti	127	122	189	311
Quadri	157	169	1.242	1.411
Impiegati	402	392	3.040	3.432
Operai	44	41	1.054	1.095
	730	724	5.525	6.249

21) AMMONTARE DEI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL'ENI SpA

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a 1,9 miliardi di lire e a 2,1 miliardi di lire, rispettivamente per gli esercizi 1996 e 1997.

I compensi spettanti ai sindaci ammontano a 0,3 miliardi di lire sia nell'esercizio 1996 sia nell'esercizio 1997.

I suddetti compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuta per lo svolgimento della funzione. Per l'Amministratore Delegato, dipendente dell'ENI SpA, i compensi sono comprensivi degli oneri dovuti in forza di contratto di lavoro subordinato corrisposti dalla Società.

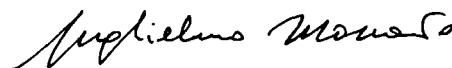
Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli azionisti

Signori azionisti

Vi invitiamo

- ad approvare il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 1997, che si chiude con l'utile di 4.022.048.786.515 lire;
- ad accantonare alla "riserva legale" il 5% dell'utile, pari a 201.102.439.326 lire, ai sensi del disposto dell'art. 2430 del codice civile;
- a destinare l'utile residuo di 3.820.946.347.189 lire come segue:
 - . agli azionisti a titolo di dividendo in ragione di 280 lire per le n. 7.999.205.453 azioni ordinarie del valore nominale di 1.000 lire cadauna rappresentanti il capitale sociale, e così per complessive 2.239.777.526.840 lire; all'intero dividendo compete un credito di imposta ordinario nella misura del 58,73%;
 - . alla "riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile" per 1.700.000.000 di lire;
 - . alla "riserva disponibile" per il residuo di 1.579.468.820.349 lire;
- a mettere in pagamento il dividendo a partire dal 22 giugno 1998.

p. il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente
Guglielmo Moscato

21 aprile 1998

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio dell'ENI SpA al 31 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Signori azionisti,

il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella riunione del 21 aprile 1998 presenta le seguenti risultanze complessive:

(miliardi di lire)

- Immobilizzazioni:		
. immateriali	285	
. materiali	4.405	
. finanziarie	18.796	23.486
- Attivo circolante		6.946
- Ratei e risconti		116
Totale attivo		30.548
- Patrimonio netto:		
. capitale e riserve	17.253	
. utile dell'esercizio	4.022	21.275
- Fondi per rischi e oneri		1.547
- Trattamento fine rapporto di lavoro		106
- Debiti		7.525
- Ratei e risconti		95
Totale passivo		30.548
- Garanzie prestate:		
. fidejussioni		3.337
. altre garanzie personali		856
- Impegni		1.429
Totale garanzie e impegni		5.622

L'utile di esercizio trova conferma nel conto economico che si riassume nei dati appresso indicati:

	(miliardi di lire)
Valore della produzione	12.139
Costi della produzione	(11.001)
Proventi finanziari netti	4.097
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(446)
Oneri straordinari netti	(4)
Risultato prima delle imposte	4.785
Imposte sul reddito	(763)
Utile dell'esercizio	4.022

Il bilancio, unitamente alla Relazione sulla gestione, è stato trasmesso nei termini di legge al Collegio Sindacale che ha provveduto all'esame dello stesso tenendo anche presenti i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La nota integrativa, redatta conformemente a quanto richiesto dall'art. 2427 del codice civile, espone in termini chiari i criteri di valutazione ed i principi di redazione del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio ha fornito ampie informazioni sull'andamento della Società nel suo complesso e nei diversi settori di attività in cui essa ha operato.

In particolare, Vi ha fornito esaurienti notizie sulla operazione di fusione per incorporazione dell'Agip avvenuta con effetto giuridico dalle ore 24,00 del 31 dicembre 1997 e con imputazione degli effetti economici sul bilancio dell'ENI SpA a partire dalle ore 0,00 del 1 gennaio 1997; sulle modalità, condivise dal Collegio, di determinazione e di imputazione del disavanzo di fusione, nonché sull'entità del risultato di esercizio che recepisce, oltre alle risultanze dell'esercizio della incorporata, anche il dividendo distribuito dalla stessa a valere sull'utile conseguito nel 1996.

In conseguenza della retroattività degli effetti economici, il raffronto tra i dati del bilancio al 31 dicembre 1997 e quelli al 31 dicembre 1996, quali risultanti dai prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, è non significativo e pertanto il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a aggregare, ai soli fini della Relazione sulla gestione, i dati dell'esercizio 1996 dell'ENI SpA e dell'Agip SpA.

Il Collegio Sindacale, nel richiamarsi alle notizie contenute nei predetti documenti, ritiene di dover in particolare sottolineare che:

- la struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli prescritti dagli artt. 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile;
- non risultano deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui all'art. 2423-bis del codice civile e sono stati rispettati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile;
- nell'esercizio 1997, in relazione alle previsioni del documento n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie personali sono state iscritte per l'ammontare nominale; coerentemente, a fini comparativi, sono state modificate le garanzie iscritte al 31 dicembre 1996. Nella nota integrativa è indicato, se inferiore, l'effettivo impegno alla data di riferimento del bilancio;
- nell'esercizio 1997 non sono stati iscritti costi di impianto e ampliamento né costi di pubblicità aventi utilità pluriennale. I costi di ricerca esplorativa sono imputati all'attivo patrimoniale per rappresentarne la natura di investimento e sono ammortizzati interamente nell'esercizio;
- le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto, rettificato ai sensi del punto 3 del primo comma dell'art. 2426 del codice civile, per perdite durevoli di valore determinate apprezzando prudenzialmente i piani pluriennali delle imprese stesse, ove conosciuti, e facendo riferimento, rispettivamente, per le imprese consolidate al patrimonio netto risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 1997 e, per le altre imprese, all'ultimo bilancio conosciuto;
- i dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati;
- sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 10 della legge 72/83.

Con riferimento alle comunicazioni CONSOB del 20 febbraio 1997 e del 2 marzo 1998, quest'ultima contenente il rinvio al documento IAS 24, il Collegio si richiama alle esaurienti informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione in relazione ai rapporti intrattenuti, nello svolgimento delle proprie attività, con imprese controllate e collegate e dà atto che nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'ENI SpA non sono emersi profili di conflitto di interessi.

In relazione al sistema di controllo interno, che risulta, nel complesso, adeguato ed efficace, il Collegio dà atto che, anche al fine di garantire un ulteriore rafforzamento della funzione, è stata varata una riorganizzazione che prevede la concentrazione in una unica struttura delle funzioni di Internal Audit dell'ENI e delle principali caposettore e la collocazione della suddetta struttura alle dirette dipendenze del Presidente dell'ENI.

In merito al disposto dell'art. 2408 del codice civile, il Collegio dichiara che nel corso dell'esercizio non è pervenuta alcuna segnalazione da parte dei soci e che non risultano pervenuti esposti alla Società.

Il Collegio si è incontrato con la società Arthur Andersen SpA, cui è stato conferito l'incarico di certificare il bilancio di esercizio e consolidato, e da tali incontri non sono emersi elementi di criticità.

Il Collegio prende, altresì, atto che la Arthur Andersen SpA ha depositato la relazione di certificazione redatta ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 136/75 e successive modificazioni dalla quale non emergono rilievi.

Il Collegio ha preso conoscenza che nel corso del 1997 l'ENI e, per il periodo antecedente la fusione, l'Agip hanno conferito alla Società di revisione, in aggiunta alla revisione e certificazione dei bilanci di esercizio e consolidato, gli incarichi di revisione e certificazione del bilancio redatto ai fini SEC per il 1996 (660 milioni di lire), di revisione contabile limitata della relazione semestrale (449 milioni di lire), di revisione e rilascio della "comfort letter" in occasione della terza offerta di azioni ENI (180 milioni di lire), di revisione dei "Production sharing agreements" (170 milioni di lire), di verifica dei sistemi di controllo dei programmi informatici Bilco e Brug (115 milioni di lire), di verifica del processo di ristrutturazione del settore Agip (135 milioni di lire), di verifica dei prezzi di trasferimento nei contratti tra Agip e Agip Petroli (100 milioni di lire), di verifica di alcune delle voci del bilancio Agip al fine della revisione dei saldi in previsione della fusione (180 milioni di lire), di assistenza nel progetto di acquisizione di una società nel Myanmar (97 milioni di lire).

Il Collegio Sindacale durante l'anno ha effettuato le verifiche ritenute opportune, nonché quelle previste dall'art. 2403 del codice civile per un totale di 14 riunioni ed ha partecipato a tutte le 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel dare atto della regolare tenuta dei libri obbligatori, della concordanza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e della adeguatezza ed efficacia del sistema amministrativo-contabile, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 redatto dal Consiglio di Amministrazione ed alla destinazione dell'utile così come dallo stesso proposto.

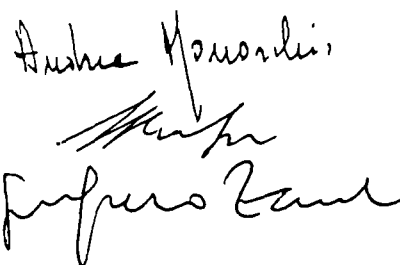
Roma, 28 aprile 1998

Il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Monorchio - Presidente

Prof. Mario Sica - Sindaco effettivo

Prof. Gianfranco Zanda - Sindaco effettivo



Relazione di certificazione della Società di revisione

ARTHUR
ANDERSEN

Arthur Andersen S.p.A.

Via Campania 47
00187 Roma

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DPR 31 MARZO 1975, n. 136

Agli Azionisti
dell'ENI S.p.A.

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio dell'ENI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1997. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.

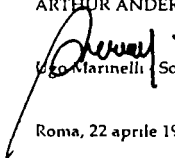
Il nostro giudizio espresso in questa relazione è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori sulle partecipazioni esposte nel bilancio d'esercizio e che rappresentano il 18% del totale dell'attivo; nel bilancio consolidato tali partecipazioni rappresentano il 31% dell'attivo e il 28% dei ricavi consolidati, al netto delle accise.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 17 aprile 1997.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio dell'ENI S.p.A. al 31 dicembre 1997.
4. La nota integrativa fornisce nel dettaglio le informazioni riguardanti gli effetti sul bilancio d'esercizio delle appostazioni effettuate per ottenere benefici fiscali e di alcune partite eccezionali conseguenti all'incorporazione dell'Agip S.p.A. nell'ENI S.p.A.
5. La Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo, rivalutata in conformità a norme di legge, e, pertanto, è stato redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato oggetto di esame da parte nostra ed abbiamo rilasciato la relativa relazione di certificazione in data odierna.

ARTHUR ANDERSEN S.p.A.


Ugo Marinelli Socio

Roma, 22 aprile 1998

Sede Legale: Via della Moscova 3 - 20121 Milano
Reg. Imp. 2679/27540/42 R.E.A. 960346
Cod. Fisc. 0246670581 Part. Iva 09699140153
Capitale Sociale Lire 1.000.000.000 int. versato

Milano Roma Torino Treviso Genova Bologna
Napoli Verona Firenze Parma Brescia Padova Bari